

**Bühren, Ralf van**Pontificia Università della Santa Croce, Roma (Italia, *Italy*)

bühren@pusc.it

**Cinquant'anni dopo l'apertura del Concilio Vaticano II. Alcune questioni aperte sull'ermeneutica, la ricezione e la storiografia***(Fifty years after the beginning of the Second Vatican Council. Some open questions on hermeneutics, reception and historiography)****Riassunto***

In maggio 2012, ci è stato un grande convegno a Roma, presso la Pontificia Università della Santa Croce, sotto il titolo “Concilio Vaticano II – il valore permanente di una riforma per la nuova evangelizzazione”. Tra gli esiti di questo simposio, l'autore sottolinea il carattere ecumenico del Vaticano II (contro chi lo riduce ad un semplice sinodo generale dei cristiani dell'occidente). La “colonna portante” dei documenti conciliari è la Costituzione dogmatica sulla Chiesa, “Lumen gentium”. L'“ermeneutica della riforma” ribadisce insieme lo sviluppo della dottrina e la continuità sostanziale con la tradizione precedente. Lo *status quaestionis* sulla Costituzione “Sacrosanctum Concilium” cenna all'esigenza di qualche modifica alla riforma liturgica avviata dopo il Concilio. Altri punti riguardano la Costituzione pastorale sulla Chiesa nel mondo contemporaneo, “Gaudium et spes”, la ricezione del Concilio nella storiografia e l'importanza del decreto sull'apostolato dei laici, “Apostolicam actuositatem”. Il simposio testimonia di un rinnovato interesse per il Vaticano II con l'invito ad una lettura approfondita dei testi stessi del Concilio.

***Abstract***

In May 2012 the Pontifical University of the Holy Cross in Rome organized a symposium on the “Second Vatican Council – the permanent value of a reform for new evangelization”. Among the results of this congress, the author underlines the ecumenical character of Vatican II (against who reduces it to a mere general synod of the Christian occident). The “basic column” of the conciliar documents is the Dogmatic constitution on the Church, “Lumen gentium”. The “hermeneutics of the reform” stresses the evolution of the doctrine together with the substantial continuity with the precedent tradition. The *status quaestionis* on the Constitution “Sacrosanctum Concilium” hints at the necessity for some modification of the liturgical reform began after the Council. Other points regard the Pastoral constitution on the Church in the contemporary world, “Gaudium et spes”, the reception of the Council in historiography and the importance of the decree on the apostolate of laity, “Apostolicam actuositatem”. The symposium manifests a renewed interest for Vatican II with the invitation for a deepened lecture of the conciliar texts.